

I nodi della Finanziaria 2°

Fondi per le scuole: livello zero

A marzo il Ministro Fioroni ha varato il Decreto Ministeriale n.21 con il quale viene determinato il "Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche", fondo con il quale le scuole dovrebbe pagare tutte, ma proprio tutte, le spese che riguardano il suo funzionamento amministrativo e didattico. Per affrontare tutte

un Euro! Nelle scuole elementari e medie il finanziamento dello Stato, così determinato, non sarà sufficiente nemmeno a pagare la tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani. In questa situazione, con i tagli già attuati dal precedente governo di centro destra, alcuni Consigli di Circolo o d'Istituto hanno già approvato

Testo della finanziaria per il 2007

“Dall'attuazione dei commi da 265 a 278 devono conseguire economie di spesa per un importo complessivo non inferiore a euro 448,20 milioni per l'anno 2007, a euro 1.324,50 milioni per l'anno 2008 e a euro 1.402,20 milioni a decorrere dall'anno 2009.”

Il comma si conclude con la "clausola di garanzia" per il governo: se i tagli non verranno effettuati verranno comunque tagliati gli stanziamenti nel bilancio della Pubblica Istruzione. In barba a tutti gli impegni, pre e post elettorali, vengono tagliati in modo perentorio e irreversibile 1.400 milioni di Euro l'anno alla scuola.

queste spese il D.M. prevede che alle scuole siano dati un "fisso per istituto" di 1.100 € per le scuole elementari e medie, 1.500 € per i licei scientifici e classici, 2.000 € per Istituti Tecnici e Professionali. A questa cifra si aggiungono 100/200 € per ogni sede distaccata. A queste quote fisse si aggiungono **8 € l'anno per ogni alunno delle scuole elementari e medie, 12 € l'anno per ogni studente dei licei, 24 € per ogni studente degli Istituti Tecnici e professionali** (ist. d'arte e agrari hanno contributi di 36 e 48 €). La cifra complessiva per una scuola media o elementare di 600 alunni si aggira sui 6.000 € l'anno, 8.700 € l'anno per i licei, 16.000 € l'anno per la generalità degli Istituti Tecnici e Professionali.

Ognuno può facilmente rendersi conto che sono cifre ridicole, assolutamente insufficienti nemmeno per sostenere i costi del materiale per la segreteria.....e i soldi per la manutenzione delle macchine, del materiale di consumo, per i laboratori, per le attività didattiche? Non ci sarà

"democraticamente" contributi a carico dei genitori contravvenendo al dettato costituzionale che prevede la piena gratuità per la scuola dell'obbligo.

Questo stato di cose non nasce dal nulla, è l'attuazione della finanziaria per il 2007 contro la quale i COBAS hanno scioperato a novembre e dicembre perché non venisse approvata. Adesso il Ministro servilmente esegue a nome dell'intero governo, con il silenzio e la complicità dei sindacati concertativi che di questo "governo amico" e della sua finanziaria sono stati e restano attivi sostenitori.

Per gli studenti, genitori ed insegnanti non è possibile assistere passivamente a questo scempio della Scuola Pubblica mentre aumentano le spese militari e i finanziamenti alla scuola privata (100 milioni in più grazie alla stessa Finanziaria), né è possibile accettare l'introduzione di una nuova tassa: LA TASSA SCOLASTICA PER LA FREQUENZA DELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO.

Venerdì 11 maggio

SCIOPERO GENERALE DELLA SCUOLA